

# REGIONE MARCHE

Comuni di San Severino Marche e Serrapetrona (MC)




## PROGETTO DEFINITIVO

PROGETTO DEFINITIVO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO  
EOLICO DELLA POTENZA DI 36,0 MW

e delle relative opere di connessione alla RTN sito nei comuni di San  
Severino Marche, Serrapetrona, Castelraimondo e Camerino (MC)

TITOLO

Riscontro alle osservazioni del pubblico pervenute oltre i termini

PROGETTAZIONE	PROPONENTE	
 SR International S.r.l. Via di Monserrato 152 - 00186 Roma Tel. 06 8079555 - Fax 06 80693106 C.F e P.IVA 13457211004 	 Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l. Viale Castro Pretorio, 122 - 00185 Roma C.F e P.IVA 15604711000	

Revisione	Data	Elaborato	Verificato	Approvato	Descrizione
00	26/01/2024	Gallo	Bartolazzi	F.O. Renewables	Riscontro alla richiesta di integrazioni

N° DOCUMENTO

FLS-SSV-ROPOT

SCALA

--

FORMATO

A4

## INDICE

INDICE .....	1
INDICE DELLE TABELLE .....	1
INDICE DELLE FIGURE .....	1
1 INTRODUZIONE.....	2
2 OSSERVAZIONI DEL COMUNE DI SAN SEVERINO .....	3
2.1 D.G.R. n. 829/2007.....	4
2.2 QUADRO ECONOMICO .....	5
2.3 RELAZIONE GEOLOGICA .....	5
2.4 INTERFERENZE.....	5
2.5 PIANO PARTICELLARE.....	6
2.6 VINCOLI AMBIENTALI .....	6
2.7 PIANO DI MONITORAGGIO FAUNISTICO.....	6
2.8 OPERE DI COMPENSAZIONE .....	6
2.9 STUDIO DI TRASPORTABILITA' .....	7
2.10 STUDIO DI GITTATA MASSIMA .....	7
2.11 FOTOINSERIMENTI .....	7
2.12 PROGETTO DEFINITIVO .....	8
2.13 IMPATTO ACUSTICO.....	9
2.14 PRINCIPIO DI PRECAUZIONE .....	9
2.15 IMPATTO VISIVO .....	9
3 OSSERVAZIONI DEI SIG.RI IVO PICCIONI - EMANUELE PICCIONI E ALMA SANTINI... 10	
4 OSSERVAZIONI DELL'UNIONE MONTANA POTENZA ESINO MUSONE.....	13

## INDICE DELLE TABELLE

<i>Tabella 1 – Osservazioni pervenute durante la fase di consultazione pubblica. ....</i>	<i>2</i>
<i>Tabella 2 – Osservazioni pervenute oltre i termini durante la fase di consultazione pubblica. ....</i>	<i>3</i>

## INDICE DELLE FIGURE

<i>Figura 1: Stralcio di ortofoto con la nuova posizione della Stazione Elettrica di smistamento e della Stazione Utente di trasformazione.....</i>	<i>11</i>
<i>Figura 2: Opere di connessione alla rete – proposta di mitigazione impatto visivo - rendering 3D. ....</i>	<i>12</i>

## 1 INTRODUZIONE

Con il presente elaborato si intende controdedurre alcune osservazioni pervenute oltre i termini durante la fase di consultazione pubblica del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativa al progetto di un parco eolico denominato "Energia Monte San Pacifico", sito nei Comuni di San Severino Marche e Serrapetrona (per quel che riguarda la localizzazione degli aerogeneratori con i relativi tratti di elettrodotto interrato di collegamento elettrico in MT, la cabina di raccolta ed il primo tratto dell'elettrodotto interrato di evacuazione in MT) e Camerino e Castelraimondo (per ciò che concerne la restante parte del cavidotto di evacuazione in MT, la Stazione Utente di trasformazione MT/AT, la Stazione Elettrica di smistamento e l'elettrodotto interrato in AT), costituito da 7 aerogeneratori della potenza unitaria di 5,14 MW, per una potenza complessiva installata di 36 MW.

Il progetto [ID\_VIP 8810] è stato presentato per la Valutazione di Impatto Ambientale al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica in data 02/08/2022 e, in data 09/03/2023, ai sensi dell'art. 24, comma 3, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., come modificato dall'art. 6, del Decreto Legge n. 152 del 6 novembre 2021, è stata avviata la fase di consultazione pubblica dalla quale è decorso il termine di 30 giorni entro il quale chiunque abbia avuto interesse ha potuto presentare all'Autorità Competente le proprie osservazioni concernenti la Valutazione di Impatto Ambientale; tale termine è spirato il 08/04/2023.

In riferimento alle osservazioni pervenute, elencate in *Tabella 1*, in data 19/06/2023 è stato presentato agli Enti competenti un apposito elaborato documentale finalizzato a fornire in maniera puntuale chiarimenti e precisazioni in merito alle stesse (FLS-SSV-ROP).

*Tabella 1 – Osservazioni pervenute durante la fase di consultazione pubblica.*

n.	Titolo	Sezione	Codice elaborato	Data caricamento
1	Osservazioni della Regione Marche	Osservazioni del Pubblico inviate oltre i termini	MASE 2023-0057408	20/04/2023
2	Osservazioni della Provincia di Macerata	Osservazioni del Pubblico inviate oltre i termini	MASE 2023-0057338	20/04/2023
3	Osservazioni del Comune di Serrapetrona	Osservazioni del pubblico	MASE 2023-0056157	17/04/2023
4	Osservazioni del Comune di Camerino	Osservazioni del pubblico	MASE 2023-0056097	20/04/2023
5	Osservazioni dell'Unione Montana Monti Azzurri	Osservazione del pubblico	MASE 2023-0056192	20/04/2023
6	Osservazioni del Comune di Caldarola	Osservazioni del Pubblico	MASE 2023-0056526	20/04/2023

In data 13/09/2023 il Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica, Commissione Tecnica PNRR-PNIEC ha trasmesso via PEC con nota 0010350.13-09-2023 la richiesta di integrazioni relativa al progetto in esame, tra cui richiedeva di *presentare le controdeduzioni alle Osservazioni, anche tardive, pervenute o che potrebbero pervenire nelle successive fasi di consultazione*” (punto 12.1-ulteriore documentazione)

Si riportano in *Tabella 2* le osservazioni pervenute oltre i termini pubblicate sul sito internet del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica – Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, aggiornato al 26/01/2024, a cui si da riscontro nel presente documento.

*Tabella 2 – Osservazioni pervenute oltre i termini durante la fase di consultazione pubblica.*

<b>n.</b>	<b>Titolo</b>	<b>Sezione</b>	<b>Codice elaborato</b>	<b>Data caricamento</b>
1	Osservazioni del Comune di San Severino Marche	Osservazioni del Pubblico inviate oltre i termini	MASE 2023-0116045	17/07/2024
2	Osservazioni del Sig.ri Ivo Piccioni, Emanuele Piccioni e Alma Santini	Osservazioni del Pubblico inviate oltre i termini	MASE 2023-0119694	21/04/2024
3	Osservazioni dell’Unione Montana Potenza Esino Musone	Osservazioni del Pubblico inviate oltre i termini	MASE 2023-0106465	30/06/2023

In linea con quanto riportato nell’elaborato FLD-SSV-ROP, il presente documento è stato redatto per fornire in maniera il più possibile puntuale chiarimenti e precisazioni in merito alle osservazioni ricevute oltri i termini.

## **2 OSSERVAZIONI DEL COMUNE DI SAN SEVERINO**

In riferimento al documento formalizzato dal Comune di San Severino Marche in data 13/07/2023, si nota come le osservazioni si riferiscano a molteplici aspetti legati alla costruzione e all’esercizio del parco eolico in oggetto.

Si premette che, nel periodo intercorso tra la data di avvio della fase di consultazione pubblica il 09/03/2023 e la stesura del presente documento, sono state approfondite le principali macrotematiche oggetto di osservazioni, tra cui si evidenziano:

- Alternative di progetto
- Viabilità di accesso al sito
- Opere di connessione alla rete
- Componente botanico-vegetazionale
- Componente forestale

- Monitoraggio annuale ante-operam della componente faunistica
- Mitigazioni e compensazioni ambientali

In particolare, unitamente alle varie analisi tecniche svolte e completate già nella fase antecedente all'avvio della attuale procedura di VIA, e dunque accluse alla documentazione già depositata, sono state eseguite ulteriori specifiche indagini sulle diverse componenti ambientali, avvalendosi di professionisti di comprovata esperienza nei vari settori di interesse. Sono stati pertanto redatti e trasmessi come integrazioni della documentazione già consegnata una serie di nuovi elaborati documentali, di seguito elencati:

- *Indagine botanico-vegetazionale nelle aree interessate dalle azioni progettuali, nell'ambito del progetto di un impianto eolico denominato "Energia Monte San Pacifico" per una potenza totale di 36 MW e delle opere di connessione alla nuova stazione elettrica - Relazione tecnica illustrativa, a cura della Dott.ssa Nat. Paola Galli e del Dott. Nat. Luigi Paradisi, di seguito Indagine botanico-vegetazionale (FLS-SSV-IBV);*
- *Realizzazione del parco eolico "Energia Monte San Pacifico" Quantificazione e localizzazione degli alberi da abbattere, a cura del Dott. For. Lorenzo Lebboroni, di seguito Quantificazione e localizzazione degli alberi da abbattere (FLS-SSV-QLA);*
- *Progetto Parco Eolico "Energia Monte San Pacifico" Relazione di compensazione ambientale ai sensi della L.R. 6/2005 e ss.mm.ii, a cura del Dott. For. Lorenzo Lebboroni, di seguito Relazione di compensazione ambientale (FLS-SSV-RCA);*
- *Parco eolico "Energia Monte San Pacifico" Relazione di monitoraggio faunistico ante operam, a cura del dott. Andrea Brusaferrò, di seguito Relazione di monitoraggio faunistico ante operam (FLS-SSV-RMF);*
- *Relazione idrologica e idrogeologica" a cura del Dott. Massimo Gubinelli (FLS-SSV-RII);*
- *Relazione Geologica – Progetto Definitivo a cura del Dott. Massimo Gubinelli (FLD-SSV-RGD)*

Si è deciso quindi di fornire un riscontro puntuale ad ogni singola osservazione, come dettagliato nel presente capitolo.

## 2.1 D.G.R. n. 829/2007

**Riscontro:** In merito a quanto affermato in riferimento al paragrafo 2.2.1 della D.G.R. 829/2007, relativamente ai vincoli territoriali e alle aree vietate alle installazioni eoliche di grande taglia, per quanto riguarda le aree boscate e più in generale al comparto vegetazionale e alle eventuali interferenze con esso, così come al comparto idrogeologico, si rimanda agli approfondimenti condotti e relative conclusioni dei documenti FLS-SSV-IBV, FLS-SSV-RII, FLS-SSV-QLA e FLS-SSV-RCA.

Relativamente agli aspetti legati alla fauna e all'avifauna, si rimanda alle risultanze del monitoraggio annuale ante-operam riportate nel documento FLS-SSV-RMF ed al paragrafo 1.8 del presente documento.

In riferimento agli altri aspetti inerenti la compatibilità delle opere di progetto con la D.G.R. n. 829/2007, si rimanda allo Studio di Impatto Ambientale.

Come evidenziato nel paragrafo 2.4.6 del SIA, a valle di tutte le considerazioni di cui sopra, si ribadisce la piena compatibilità delle opere di progetto con la D.G.R. n. 829/2007.

## 2.2 QUADRO ECONOMICO

**Riscontro:** In merito a quanto affermato in riferimento al quadro economico dell'opera, si precisa che, a valle degli approfondimenti condotti, è stato aggiornato il computo metrico estimativo delle opere di progetto (FLS-SSV-CME), il computo metrico di dismissione (FLS-SSV-CMD) e conseguentemente il quadro economico e relativo valore totale d'investimento, consultabile al documento FLS-SSV-QE, a cui si rimanda.

## 2.3 RELAZIONE GEOLOGICA

**Riscontro:** In merito a quanto affermato in riferimento alla compatibilità delle opere di progetto con la componente geologica ed idrogeologica, si rimanda agli approfondimenti condotti e relative conclusioni dei documenti FLS-SSV-GEO e FLS-SSV-RII.

Si precisa che, in riferimento alle opere di connessione alla RTN, in particolare alla fattibilità tecnica della Stazione di collegamento e della Stazione Utente, sono stati condotti approfondimenti sugli effetti di tali opere sul contesto geologico, geomorfologico ed idrogeologico attraverso le seguenti indagini in sito:

- n.4 Prove penetrometriche statiche CPT
- n.2 Indagine sismica a rifrazione
- n.2 Indagine sismica MASW

Tale indagini hanno confermato la compatibilità tecnica delle opere, per le conclusioni e relativi dettagli si rimanda all'elaborato FLS-SSV-RGD.

## 2.4 INTERFERENZE

**Riscontro:** In merito alle interferenze dei cavidotti con i metanodotti, gli acquedotti e i corsi d'acqua si rimanda all'elaborato aggiornato Relazione tecnica dei cavidotti (FLS-SSV-RTC) all'interno del quale sono riportati tutti i dettagli a riguardo.

## 2.5 PIANO PARTICELLARE

**Riscontro:** In merito a quanto affermato, si precisa tra la documentazione di progetto già trasmessa per la fase di consultazione pubblica è presente l'elaborato FLS-SSV-LO.12 e FLS-SSV-LO.12.F, in cui si riportano tutte le opere di progetto su inquadramento catastale.

Inoltre, si fa presente che il piano particellare di esproprio e la trattazione di tutti gli aspetti ad esso connessi sono rimessi alla fase di Autorizzazione Unica in seno alla Regione Marche e non alla presente valutazione d'impatto ambientale ministeriale.

## 2.6 VINCOLI AMBIENTALI

**Riscontro:** In merito a quanto affermato, in particolare per le aree boscate, si ribadisce che sono stati condotti approfondimenti sulla componente botanico vegetazionale e forestale con il coinvolgimento di professionalità locali altamente qualificate.

Per tutti i dettagli e conclusioni si rimanda agli elaborati Indagine botanico-vegetazionale (FLS-SSV-IBV), Relazione di compensazione ambientale (FLS-SSV-RCA) e Quantificazione e localizzazione degli alberi da abbattere (FLS-SSV-QLA).

## 2.7 PIANO DI MONITORAGGIO FAUNISTICO

**Riscontro:** In merito a quanto affermato, si ribadisce che è stata condotta una specifica indagine finalizzata alla caratterizzazione della componente faunistica (avifauna, chiroterofauna e meso-macromammiferi) presente nella porzione di territorio di interesse e nell'area vasta corrispondente ad un buffer di 10 km dagli aereogeneratori. E' stato condotto un monitoraggio della durata di più di un anno, in cui sono stati svolti dei sopralluoghi sul campo nel periodo compreso tra settembre 2022 e novembre 2023 al fine di caratterizzare l'utilizzo dell'area di impianto da parte dei meso-macromammiferi, dell'avifauna migratoria, nidificante e di quella svernante nonché acquisire dati puntuali sulla presenza dei chiroteri nell'area di studio. Lo studio specialistico, a cui si rimanda per ulteriori dettagli (FLS-SSV-RMF), ha indicato anche delle possibili opere di mitigazione volte a limitare quanto più possibile gli impatti diretti legati al rischio di collisione per l'avifauna e la chiroterofauna potenzialmente presenti nel sito.

## 2.8 OPERE DI COMPENSAZIONE

**Riscontro:** In merito a quanto affermato, in particolare in merito alle proposte di compensazione ambientale riportate nell'elaborato FLS-SSV-POC accluso alla documentazione depositata all'avvio della attuale procedura di VIA, si specifica che all'interno di tale elaborato erano state riportate una

serie di possibili idee e soluzioni da discutere e valutare, eventualmente, in una fase successiva con gli enti competenti di riferimento.

A valle della presentazione del progetto, come esposto in capo al presente documento, sono state eseguite, tra le altre, specifiche indagini sulla componente vegetazionale che hanno consentito di individuare, caratterizzare e quantificare le tipologie vegetazionali presenti ed interferite dalle opere di progetto.

Per quanto riguarda le aree interessate in maniera permanente, si è visto come esse ricadano prevalentemente in aree di pascolo ed arbusteti, le quali potranno essere oggetto di opportune misure di mitigazione e/o compensazione che saranno stabilite di concerto con gli Enti competenti di riferimento, oltre che di alcune aree con presenza di tipologie vegetazionali protette ai sensi della L.R. 6/2005 e ss.mm.ii. (aree boscate, alberi protetti e formazioni arbustivo-lineari), che saranno sottoposte a modifiche o abbattimenti e saranno, pertanto, oggetto di misure di compensazione ambientale, così come previsto dalla normativa di settore.

Per tutti i dettagli e conclusioni si rimanda agli elaborati Indagine botanico-vegetazionale (FLS-SSV-IBV), Relazione di compensazione ambientale (FLS-SSV-RCA) e Quantificazione e localizzazione degli alberi da abbattere (FLS-SSV-QLA).

## 2.9 STUDIO DI TRASPORTABILITA'

**Riscontro:** In merito a quanto affermato, si precisa che è stato studiato approfonditamente il trasporto di tutti i componenti dal porto di Ravenna fino all'area d'impianto con il contributo di una ditta trasportatrice leader del settore in Italia, la cui relazione "*Road Survey – San Severino Marche (MC)*", è allegata documento *Studio della trasportabilità dal porto al sito* (FLS-SSV-ST).

Gli studi effettuati e i molteplici sopralluoghi condotti in sito hanno evidenziato la fattibilità di tutto il percorso di accesso al sito.

## 2.10 STUDIO DI GITTATA MASSIMA

**Riscontro:** In merito a quanto affermato la Società ha già dato riscontro nel documento FLD-SSV-ROP, a cui si rimanda.

## 2.11 FOTOINSERIMENTI

**Riscontro:** In merito a quanto affermato, si specifica che l'analisi dell'impatto visivo è stata eseguita secondo rigorosi criteri scientifici con metodologie standardizzate comunemente utilizzate nel settore. E' stata innanzitutto redatta una apposita cartografia per la definizione dello spazio visivo di progetto e l'analisi delle condizioni attuali, individuando le aree dalle quali l'impianto in progetto risulti potenzialmente visibile, includendo anche l'impianto già in esercizio localizzato



nell'area oggetto di studio, considerando quale bacino visivo dell'impianto una circonferenza con raggio di 10,3 km, inviluppo delle circonferenze di studio con centro nelle posizioni dei singoli aerogeneratori. Tale misura risulta pari a 50 volte l'altezza massima di 206 m (hub+pala) degli aerogeneratori di progetto, così come stabilito all'interno dell'Allegato 4 alle Linee guida nazionali di cui al Decreto 10 settembre 2010 che richiede che si effettui sia la "ricognizione dei centri abitati e dei beni culturali e paesaggistici riconosciuti come tali ai sensi del Decreto legislativo 42/2004, distanti in linea d'aria non meno di 50 volte l'altezza massima del più vicino aerogeneratore", sia l'esame dell'effetto visivo "rispetto ai punti di vista o di belvedere, accessibili al pubblico, di cui all'articolo 136; comma 1, lettera d, del Codice, distanti in linea d'aria non meno di 50 volte l'altezza massima del più vicino aerogeneratore".

Sono state quindi rilevate le coordinate di una serie di punti di vista prioritari nella zona circostante l'impianto, all'interno del bacino visivo dell'impianto stesso, oltre ad un punto al di fuori del bacino visivo suddetto.

I punti di vista sono stati selezionati sulla base della collocazione in prossimità di luoghi di interesse storico, culturale o paesaggistico, centri abitati ed infrastrutture viarie ad alta frequentazione, tra quelli più prossimi all'impianto e con visuale il più possibile libera in direzione dello stesso, e per ciascuno di tali punti sono state elaborate le fotosimulazioni, considerando la condizione più cautelativa, ovvero un'altezza di riferimento coincidente con la quota massima degli aerogeneratori (hub+pala).

Dalle risultanze dell'analisi condotta si evince che le caratteristiche orografiche, l'edificato e la folta vegetazione di fatto schermano parzialmente o negano del tutto la percezione visiva degli aerogeneratori. Nei punti di maggiore visibilità, la vastità degli spazi, le peculiarità orografiche dell'area circostante l'impianto e le generali caratteristiche percettive dei luoghi, pur consentendo viste aperte verso l'intorno, fanno sì che l'ambito interessato dal progetto possa accogliere l'inserimento degli aerogeneratori che, laddove visibili, soprattutto dalla media e grande distanza, vengono percettivamente riassorbiti dalla geografia complessiva dei luoghi.

Per tutti i dettagli in merito si rimanda alla Relazione Paesaggistica (FLS-SSV-RP).

## 2.12 PROGETTO DEFINITIVO

**Riscontro:** In merito a quanto affermato, si ribadisce, come già esposto in capo al presente documento, che nel periodo intercorso tra la data di avvio della fase di consultazione pubblica e la stesura del presente documento, sono state approfondite le principali macro-tematiche oggetto di osservazioni, eseguendo ulteriori specifiche indagini sulle diverse componenti ambientali, avvalendosi di professionisti di comprovata esperienza nei vari settori di interesse.

Si rimanda pertanto a tutti gli elaborati a corredo della documentazione progettuale già depositata.

### 2.13 IMPATTO ACUSTICO

**Riscontro:** In merito a quanto affermato, si specifica che è stato revisionato l'elaborato Relazione previsionale d'impatto acustico (FLS-SSV-RIA), a cui si rimanda.

### 2.14 PRINCIPIO DI PRECAUZIONE

**Riscontro:** In merito a quanto affermato, si specifica che è stato redatto apposito Studio d'impatto ambientale finalizzato alla verifica della compatibilità ambientale del progetto proposto, redatto in conformità alle disposizioni di cui all'art. 22 del D. Lgs.vo 152/2006 e ss.mm.ii., alle indicazioni contenute nell'Allegato VII alla Parte Seconda dello stesso decreto e a quelle contenute nell'allegato G del D.P.R. 357/1997 oltre che a quanto stabilito dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia ambientale.

E' stata effettuata un'esauriente caratterizzazione sia del progetto, dalla cui analisi delle scelte tecnologiche adottate è stato possibile evincere le potenziali interferenze dello stesso con l'ambiente, sia in fase di costruzione dell'opera che in quella di esercizio, che dell'ambiente stesso, in modo da poter univocamente identificare le componenti ambientali direttamente interessate.

Il tutto è stato corredato, come già esposto in capo al presente documento, da una serie di elaborati documentali che forniscono le risultanze di specifici studi specialistici condotti sulle diverse componenti ambientali da professionisti di comprovata esperienza nei vari settori di interesse, per i cui dettagli si rimanda ai già citati elaborati FLS-SSV-IBV, FLS-SSV-RCA, FLS-SSV-QLA, FLS-SSV-RMF.

È stata inoltre effettuata una descrizione delle misure previste per evitare, prevenire o ridurre e compensare gli eventuali impatti ambientali che potrebbero essere generati dalla realizzazione dell'impianto in progetto, prevedendo inoltre un piano di monitoraggio finalizzato ad investigare nel tempo l'entità e l'evoluzione di tali impatti garantendo l'attuazione delle misure protettive, correttive e mitigatrici individuate.

Si ritiene pertanto che siano stati ampiamente e dettagliatamente forniti tutti gli elementi utili e necessari alla valutazione del progetto da parte degli enti preposti.

### 2.15 IMPATTO VISIVO

**Riscontro:** In merito a quanto affermato, si rimanda innanzitutto a quanto descritto al punto punto 1.11. Inoltre, si specifica che nell'ambito dell'analisi per la valutazione dell'impatto visivo sono stati considerati, oltre all'impianto in progetto, gli impianti eolici già in esercizio, unitamente ai due impianti minieolici autorizzati e all'impianto eolico "Energia Caldarola", di proprietà della stessa società proponente, a sud della zona di installazione degli aerogeneratori di progetto, a circa 7 km dall'aerogeneratore più vicino (T7), all'interno del bacino visuale oggetto di studio.

Le risultanze di tale analisi consentono di affermare che l'impianto in progetto non impatterà in modo significativo sulle caratteristiche percettive del contesto ambientale, inserendosi nel quadro paesaggistico esistente senza comportare alcun deterioramento delle qualità sceniche e paesaggistiche d'insieme e senza generare alcuna sovrapposizione con gli altri impianti, scongiurando l'effetto selva e rendendo pertanto trascurabile l'impatto cumulativo generato dalla coesistenza dello stesso con gli altri impianti in esame.

Per tutti i dettagli in merito si rimanda alla Relazione paesaggistica (FLS-SSV-RP).

In conclusione, si rimane a completa disposizione del Comune di San Severino qualora si volesse approfondire ulteriormente qualsiasi aspetto inerente il parco eolico "Energia Monte San Pacifico".

### **3 OSSERVAZIONI DEI SIG.RI IVO PICCIONI - EMANUELE PICCIONI E ALMA SANTINI**

A partire dalle prime fasi di progettazione sono stati avviati specifici studi di dettaglio finalizzati ad approfondire tutte le tematiche relative sia agli aspetti prettamente tecnici che agli aspetti più propriamente legati alla compatibilità ambientale del progetto. Ciò al fine di poter eseguire le più opportune scelte progettuali con l'obiettivo di minimizzare le possibili interferenze con tutte le componenti ambientali interessate dalla realizzazione delle opere. Per i dettagli in merito si rimanda a tutti gli elaborati documentali prodotti, con particolare riferimento allo Studio d'Impatto Ambientale (FLS-SSV-SIA) e alla Sintesi non Tecnica (FLS-SSV-SNT).

Nello specifico, in riferimento alla localizzazione della Stazione Elettrica di smistamento e della Stazione utente di trasformazione, si sottolinea innanzitutto che la loro posizione è stata scelta analizzandone la compatibilità con la principale normativa a livello internazionale, comunitario, nazionale, regionale e locale, con particolare riferimento ai principali strumenti di programmazione, di pianificazione generale e settoriale e di tutela e salvaguardia del territorio in cui si inseriscono.

In aggiunta, viste le caratteristiche orografiche e la presenza massiccia di vincoli nell'area in cui Terna S.p.a, gestore della rete nazionale, ha richiesto la realizzazione delle opere in oggetto, sono stati condotti specifici approfondimenti in ambito geologico, geotecnico ed idrogeologico, con l'obiettivo di individuare l'ubicazione ottimale per le stesse, al fine di garantire il mantenimento delle condizioni di sicurezza del contesto territoriale coinvolto. Preso atto di quanto esposto, non è stato possibile scegliere un'area diversa da quella individuata.

Rispetto alla posizione presentata all'avvio dell'istanza di VIA, si precisa che la posizione della Stazione di smistamento è stata spostata di circa 50 metri verso valle, discostandosi pertanto dalla proprietà della famiglia Santini-Piccioni.

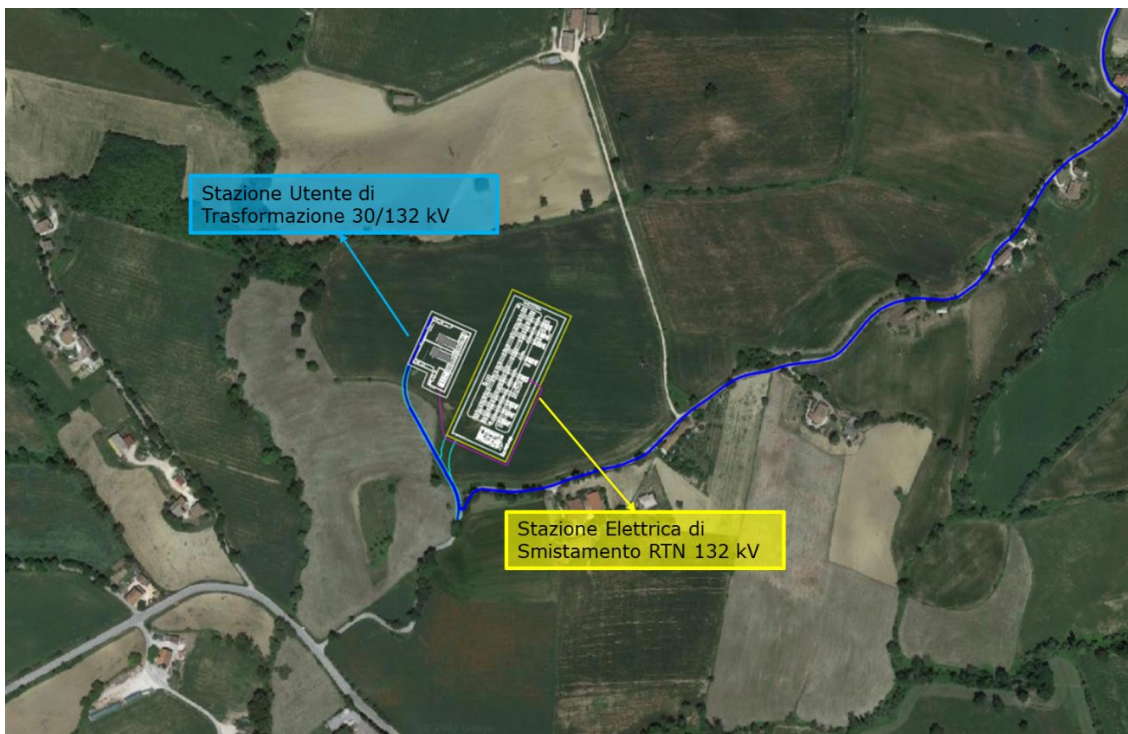


Figura 1: Stralcio di ortofoto con la nuova posizione della Stazione Elettrica di smistamento e della Stazione Utente di trasformazione.

Per minimizzare l'impatto visivo delle opere di connessione alla rete si prevede di realizzare una schermatura visiva utilizzando elementi vegetali come siepi e filari, da impiantare a ridosso della recinzione, che, nel complesso, avranno anche lo scopo di fungere da elemento di raccordo con le essenze autoctone del paesaggio naturale, costituito prevalentemente da specie arbustive ed arboree, spontanee ed autoctone. Per tutti i dettagli in merito alla soluzione di mitigazione proposta si rimanda alla Indagine botanico-vegetazionale (FLS-SSV-IBV).



Figura 2: Opere di connessione alla rete – proposta di mitigazione impatto visivo - rendering 3D.

Inoltre, si specifica che si sta valutando, in sinergia con il gestore della rete nazionale, la possibilità di realizzare il primo tratto di linea per il collegamento alla Stazione Elettrica di smistamento con cavo interrato, in alternativa all'attuale opzione progettuale con cavo aereo. Ciò al fine di ridurre ulteriormente l'impatto visivo legato alla presenza di un traliccio non distante dalla proprietà della famiglia Santini-Piccioni.

Per quanto riguarda l'accessibilità alla Stazione di smistamento, questa è prevista da Sud e in particolare dalla SP 132, pertanto le strade che andranno adibite a cantiere non saranno localizzate in prossimità dell'accesso alla proprietà della famiglia Santini-Piccioni.

È stata implementata l'analisi relativa alla valutazione dell'impatto elettromagnetico, includendo anche la valutazione relativa alla Stazione Elettrica e alle opere di connessione della stessa alla RTN, riportando le fasce di rispetto e la DPA dei raccordi aerei tra la linea esistente "Valcimarra-Camerino" e la nuova SE di smistamento della RTN e del by-pass sulla linea esistente "Valcimarra-Cappuccini". Per tutti i dettagli in merito si rimanda agli elaborati "FLS-SSV-IE.17-Sorgenti del CEM,

fasce di rispetto e DPA”, “FLS-SSV-RIE-Relazione d’impatto elettromagnetico” e “FLS-SSV-IE.17-Sorgenti del CEM, fasce di rispetto e DPA”. In merito, si sottolinea la completa compatibilità delle opere con la normativa di settore e, soprattutto, l’assenza totale di impatto sulla salute.

#### **4 OSSERVAZIONI DELL’UNIONE MONTANA POTENZA ESINO MUSONE**

Nel mese di settembre 2022 è stato avviato il monitoraggio faunistico annuale relativo alla fase ante operam, conformemente con quanto riportato nelle linee guida contenute nel “Protocollo di Monitoraggio dell’Avifauna dell’Osservatorio Nazionale su Eolico e Fauna” (Mezzavilla F., Scarton F., 2013), seguendo l’approccio BACI (*Before After Control Impact*). Il monitoraggio, finalizzato a caratterizzare l’utilizzo dell’area d’impianto da parte dei meso-macromammiferi, dell’avifauna migratoria, nidificante e di quella svernante nonché acquisire dati puntuali sulla presenza dei chiropteri nell’area di studio, si è concluso nel mese di novembre 2023.

Le sessioni di monitoraggio di campo sono state calendarizzate in maniera funzionale ad accertare la presenza e distribuzione quali-quantitativa delle specie, comprendendo tutti i differenti periodi del ciclo biologico secondo le diverse fenologie, con particolare riferimento agli aspetti faunistici relativi alla riproduzione, allo svernamento ed alla migrazione per le diverse componenti faunistiche che utilizzano l’area in oggetto o transitano negli spazi aerei sovrastanti all’area di installazione dell’impianto in progetto e alle superfici contermini.

Il monitoraggio faunistico ha consentito in primis di definire il popolamento faunistico della zona di interesse ed inoltre di individuare le eventuali criticità connesse con l’impianto in progetto ed effettuare una corretta e completa valutazione degli impatti che potrebbero essere generati sulla fauna dalla realizzazione dello stesso.

A valle della conclusione del monitoraggio faunistico annuale ante operam lo Studio d’Incidenza (FLS-SSV-SI) è stato revisionato ed aggiornato, integrandolo con la valutazione delle incidenze che le opere in progetto potrebbero generare sulle popolazioni delle specie presenti e del relativo livello di significatività dell’incidenza (capitoli 6, 7, 8, 9, 10, pagina 64 e seguenti), in ottemperanza a quanto stabilito dalle Linee guida nazionali per la Valutazione d’Incidenza (G.U. n. 303 del 28/12/2019) e dalle Linee Guida regionali per la valutazione di Incidenza di cui alla D.G.R. 1661/2020.

Si specifica che il documento, oltre ad essere stato implementato nei contenuti, è stato rimodulato in termini di impostazione con modifiche nell’ordine e nella suddivisione dei capitoli e paragrafi. In particolare sono state apportate le seguenti variazioni, poste in evidenza con scrittura del testo in rosso:

- è stato ristrutturato il capitolo 3, variando anche il titolo in “Inquadramento territoriale del progetto e dei siti di Rete Natura 2000”, modificando il paragrafo 3.3 “Inquadramento dei siti di Rete Natura 2000 ed area di progetto” ed aggiungendo il paragrafo 3.4 “Individuazione dell’area di studio”, suddiviso nei due sottoparagrafi 3.4.1 “Area vasta” e 3.4.2 “Area d’indagine locale”;

- è stato ristrutturato il capitolo 4, variando anche il titolo in "Aspetti generali delle potenziali incidenze sui siti Rete Natura 2000", con i paragrafi 4.1 "Descrizione delle potenziali incidenze sui siti Rete Natura 2000", 4.2 "Valutazione delle potenziali incidenze sui siti Rete Natura 2000" (con i relativi sottoparagrafi 4.2.1 "Uccelli", 4.2.2 "Chiropteri", 4.2.3 "Altre specie", 4.2.4 "Habitat") e 4.3 "Sintesi dei potenziali effetti su specie ed habitat";
- è stato redatto il capitolo 6 "Analisi e individuazione delle incidenze" secondo quanto stabilito nelle Linee Guida regionali per la Valutazione di Incidenza di cui alla D.G.R. N. 1661 del 30/12/2020, Allegato I, per il Livello II - Valutazione appropriata, al punto 7.2 "Contenuti dello Studio di incidenza per piani e interventi" - "Analisi e individuazione delle incidenze";
- è stato redatto il capitolo 7 "Quantificazione delle incidenze" sempre in riferimento a quanto stabilito nelle Linee Guida regionali per la Valutazione di Incidenza al medesimo punto 7.2 "Quantificazione delle incidenze per ogni habitat, habitat di specie e specie interferiti", come da Figura 2 a pagina 22 delle stesse Linee Guida;
- è stato redatto il capitolo 8 "Valutazione del livello di significatività delle incidenze" sempre in riferimento a quanto stabilito nelle Linee Guida regionali per la Valutazione di Incidenza al suddetto punto 7.2 "Valutazione del livello di significatività delle incidenze su habitat e specie";
- è stato implementato il capitolo 9 "Misure di mitigazione" sulla base delle risultanze dello studio sulla componente botanico-vegetazionale riportate nella Indagine botanico-vegetazionale (FLS-SSV-IBV) e del monitoraggio faunistico annuale ante operam riportate nella Relazione di monitoraggio faunistico ante operam (FLS-SSV-RMF);
- è stato redatto il capitolo 10 "Definizione del grado di significatività dell'incidenza a seguito dell'applicazione delle misure di mitigazione" sempre in riferimento a quanto stabilito nelle Linee Guida regionali per la Valutazione di Incidenza al suddetto punto 7.2;
- è stato implementato il capitolo 12 "Conclusioni" in virtù delle valutazioni a valle dell'analisi condotta sulla base delle risultanze dello studio sulla componente botanico-vegetazionale riportate nella Indagine botanico-vegetazionale (FLS-SSV-IBV) e del monitoraggio faunistico annuale ante operam riportate nella Relazione di monitoraggio faunistico ante operam (FLS-SSV-RMF).

In riferimento alle risultanze del monitoraggio annuale eseguito sono state individuate le più opportune misure di mitigazione finalizzate ad evitare o ridurre le incidenze rilevate, espone al capitolo 9, pagina 85 e seguenti, dello Studio d'Incidenza (FLS-SSV-SI), e al paragrafo 5.5, pagina 213 e seguenti, del SIA, oltre che nel dettaglio all'interno della Relazione di monitoraggio faunistico ante operam (FLS-SSV-RMF).